

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1157 del 14/09/2020

Seduta Num. 36

Questo lunedì 14 **del mese di** settembre
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/1253 del 10/09/2020

Struttura proponente: SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ATTESTATO DI ABILITAZIONE DI CENTRALINISTA TELEFONICO NON VEDENTE ATTRAVERSO ASSEGNI FORMATIVI ANNO 2020: QUANTIFICAZIONE SPESA

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Claudia Gusmani

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1° agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

Visti in particolare:

- la Legge n. 113 del 29/03/1985 "Aggiornamento della disciplina del collocamento al lavoro e del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti" e ss.mm.;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 10 gennaio 2000 "Individuazione di qualifiche equipollenti a quella del centralinista telefonico non vedente, ai fini dell'applicazione della L.113 del 29 marzo 1985, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45, comma 12, della L. 144, 17 maggio 1999";
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 11 luglio 2011: "Equipollenza della qualifica di operatore amministrativo segretariale alla qualifica di centralinista telefonico non vedente";

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n.333 del 14/04/2020 "Programmazione anno 2020 delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale";
- n.424 del 04/05/2020 "Approvazione delle procedure per la raccolta di candidature di organismi di formazione per il conseguimento dell'Attestato di Abilitazione di Centralinista telefonico non vedente: accesso alla formazione attraverso assegni formativi - Anno 2020";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n.5149 del 27/03/2020, con la quale l'"Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza Onlus" (cod. org. 294) è stato autorizzato a svolgere l'attività formativa non finanziata di cui all'operazione Rif.PA 2019-13422/RER "Centralinista - Operatore dell'informazione nella comunicazione";
- n.10531 del 22/06/2020, con la quale, in attuazione della propria deliberazione n. 424/2020 sopra richiamata, è stata validata la candidatura dell'"Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza Onlus" (cod. org. 294), ammettendolo pertanto a rendere disponibile un'offerta formativa finalizzata al conseguimento dell'Attestato di Abilitazione per Centralinista telefonico non vedente il cui

accesso da parte delle persone è finanziato attraverso l'erogazione di assegni formativi;

Considerato che con la propria deliberazione n. 424/2020 sopracitata si è stabilito che:

- l'importo dell'assegno formativo (voucher) che sarà attribuito alle singole persone selezionate sarà di Euro 14.000,00 a copertura dei costi di iscrizione;
- l'assegno formativo verrà pagato, in nome e per conto dei partecipanti selezionati e ammessi al percorso, al Soggetto attuatore;
- l'assegno formativo sarà riconosciuto solo a fronte di una frequenza di almeno il 70% delle ore previste dal corso, fatte salve assenze dovute a giusta causa;
- le eventuali spese di residenzialità saranno erogate al Soggetto attuatore con le stesse modalità previste per l'assegno formativo;
- le risorse per l'erogazione degli assegni formativi, a copertura dei costi di iscrizione, nonché delle eventuali spese di residenzialità dei partecipanti, saranno a valere sulle risorse di cui al Fondo Regionale disabili;
- il finanziamento dell'accesso individuale delle persone all'offerta formativa a favore del Soggetto attuatore validato avverrà a fronte della comunicazione da parte di quest'ultimo dell'elenco delle persone selezionate e ammesse alla partecipazione ai percorsi, corredato delle relative richieste di attribuzione di assegno formativo da parte delle persone selezionate;
- il finanziamento delle eventuali spese di residenzialità dei singoli partecipanti all'attività formativa avverrà in funzione dell'effettivo costo delle stesse determinato in base alle esigenze delle persone e comunicato dal Soggetto attuatore con l'invio dell'elenco delle persone selezionate e ammesse a partecipare ai percorsi, fatte salve eventuali successive esigenze non prevedibili al momento dell'iscrizione o successive iscrizioni;

Dato atto che sono pervenuti alla Regione, agli atti del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro":

- l'elenco delle persone selezionate ed ammesse alla partecipazione ai percorsi, con l'indicazione per n.7 partecipanti delle spese di residenzialità quantificate in euro 11.500,00 per partecipante;
- n.26 richieste di attribuzione dell'assegno formativo (voucher) finalizzato alla frequenza del corso per il conseguimento dell'Attestato di Abilitazione per Centralinista telefonico non vedente;
- la dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente "Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza Onlus" (Cod.org. 294) non si trova in stato di

scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.";

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n.43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n.30/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";
- n.31/2019 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- n.3/2020 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- n.4/2020 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2386/2019, "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- n.984/2020 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020 -2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e

funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n.2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa - Scorrimento graduatorie";
- n.1059/2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n.733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza covid-19. Approvazione";

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 52 del 9/01/2018 ad oggetto "Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di quantificare in euro 444.500,00 l'importo totale da assegnare all'"Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza Onlus" di Bologna (Cod.org. 294), in nome e per conto dei partecipanti all'attività contraddistinta dal Rif.PA 2019-13422/RER "Centralinista - Operatore dell'informazione nella comunicazione", finalizzata al conseguimento dell'Attestato di Abilitazione per Centralinista telefonico non vedente, di cui euro 364.000,00 per il finanziamento di n.26 assegni formativi dell'importo unitario di euro 14.000,00 a copertura dei costi di iscrizione e euro 80.500,00 a copertura delle spese di residenzialità dei singoli partecipanti aventi diritto, in attuazione di quanto previsto dalla propria deliberazione n. 424/2020 in premessa richiamata;
2. di stabilire che tale spesa venga finanziata a valere sulle risorse Fondo Regionale disabili di cui alla propria deliberazione n. 333/2020 in premessa richiamata;
3. di dare atto che il Codice Unico di Progetto (CUP), assegnato dalla competente struttura ministeriale all'attività oggetto del presente provvedimento, è il seguente: E39G20000290002;
4. di stabilire che, ad approvazione della presente deliberazione, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, il Responsabile del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" provvederà con proprio atto formale all'attribuzione degli assegni formativi a favore dei partecipanti selezionati dal Soggetto Attuatore nonché, come richiesto dagli assegnatari, all'assegnazione e all'impegno contabile delle risorse destinate al finanziamento dell'attività direttamente a favore dell'"Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza Onlus" di Bologna (Cod.org. 294), previa acquisizione:
 - dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015;
 - della comunicazione del termine presunto entro il quale si realizzerà almeno il 70% delle ore previste dal percorso formativo;
5. di stabilire altresì che il Responsabile del Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE" o suo delegato provvederà con proprio atto formale alla liquidazione delle risorse destinate al finanziamento dell'attività interamente al termine del percorso formativo a fronte della presentazione, da parte del Soggetto attuatore, delle dichiarazioni degli utenti di aver frequentato almeno il 70% del percorso formativo, e della verifica da parte dell'Amministrazione dei livelli di frequenza dell'attività da parte dell'utente contenute nella dichiarazione;
6. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di

Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013;

7. di rinviare, per tutto quanto non esplicitato nel presente atto, alla propria deliberazione n. 424/2020;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Claudia Gusmani, Responsabile del SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1253

IN FEDE

Claudia Gusmani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1253

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1157 del 14/09/2020

Seduta Num. 36

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi